



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8DC006: IC ALDO MORO/SEREGNO

Scuole associate al codice principale:

MBAA8DC002: IC ALDO MORO/SEREGNO

MBAA8DC013: ANDERSEN

MBEE8DC018: ALDO MORO - SEREGNO

MBMM8DC017: MANZONI - SEREGNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è in linea (non superiore) alle medie di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur non essendo possibile effettuare un'analisi precisa a causa della mancanza dei dati sulle prove INVALSI, da quanto emerge dai dati sui risultati scolastici, è possibile affermare che i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria sono soddisfacente e solo alcuni hanno difficoltà nello studio ed ottengono voti bassi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Azione per l'inclusione: percorsi formativi specifici per tutto il personale della scuola; sensibilizzazione sulla diversità, sull'inclusione e sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; attività di continuità specifiche per studenti BES; solo per la secondaria attività di orientamento specifiche per studenti BES. Modalità di lavoro per l'inclusione: coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni. Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti e partecipazione a reti di scuole sull'inclusione. Strumenti per l'inclusione: possibilità di garantire l'accesso e la fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Utilizzo di software specifici e compensativi; versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali; accoglienza di studenti disabili, con DSA, stranieri ecc... Azioni realizzate per il recupero degli studenti con difficoltà: articolazione di gruppi di livello nelle classi. Azioni realizzate per il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari: formazione di gruppi di livello nelle classi; partecipazioni a gare-competizioni esterne alla scuola. Partecipazione a gare - corsi /progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Non ottimale il coinvolgimento dei servizi di neuropsichiatria e delle associazioni del territorio. Non sempre è possibile garantire la presenza di personale con specializzazione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, per quanto riguarda l'orientamento, molti studenti in uscita non seguono il consiglio orientativo dei docenti con ripercussioni sull'esito finale del primo anno della scuola secondaria di secondo grado o addirittura abbandonano in corso d'anno del percorso scolastico prescelto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incentivare le eccellenze aumentando il numero di studenti diplomati all'esame di stato con votazione 10.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti diplomati all'esame di stato con valutazione 10 allineando la percentuale con quella della media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Progettare per tutte le classi attività differenziate e ampliamenti curricolari di livello alto
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie innovative innalzando l'utilizzo delle nuove tecnologie, di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale
3. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare gli studenti più brillanti implementando forme di tutoraggio
4. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere gli alunni più competenti nella creazione di materiali didattici utili a tutti gli studenti.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere almeno un'iniziativa di formazione annuale sulle metodologie che coinvolga la maggioranza dei docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riportare gli esiti delle prove INVALSI dell'intero istituto in linea con le medie regionali, riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Allineamento delle medie della scuola al livello delle medie regionali di riferimento in italiano, matematica ed inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra classi come stimolo al miglioramento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei due ordini di scuola.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità. Disseminare gli esiti dell'analisi.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare gruppi stabili e maggiormente rappresentativi di riflessione su progettazione e valutazione
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Analizzare gli esiti dei questionari di soddisfazione di famiglie, studenti e docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità riguardante gli esiti delle prove INVALSI è stata individuata per far fronte ad una criticità riscontrata negli ultimi risultati delle prove standardizzate: in modo diffuso, su tutto l'istituto, quasi per tutte le classi e per tutte le discipline (ad eccezione che per l'italiano nelle classi seconde) si è evidenziata una marcata variabilità tra le classi che non ha consentito alla scuola nel suo complesso, come è accaduto in passato, di allineare le proprie medie a quelle di riferimento, in alcuni casi, nemmeno a quelle nazionali. Occorrerà quindi, attraverso il piano di miglioramento, ritornare a progettare percorsi didattici specifici mirati sia ad



intervenire sull'azione didattica nelle classi, ma anche di dotarsi di strumenti per il monitoraggio delle azioni del piano stesso.